



FACCIATA PODESTÀ



STRUTTURA F.C.



FACCIATA PODESTÀ



FACCIATA LATERALE

PROMOSSO DA:

MERCOLEDÌ 1 FEBBRAIO 2006  
ORE 15.30  
AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA

"PER UN PROGETTO CIVICO DI TUTELA  
DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI URBANI"



comune di trieste



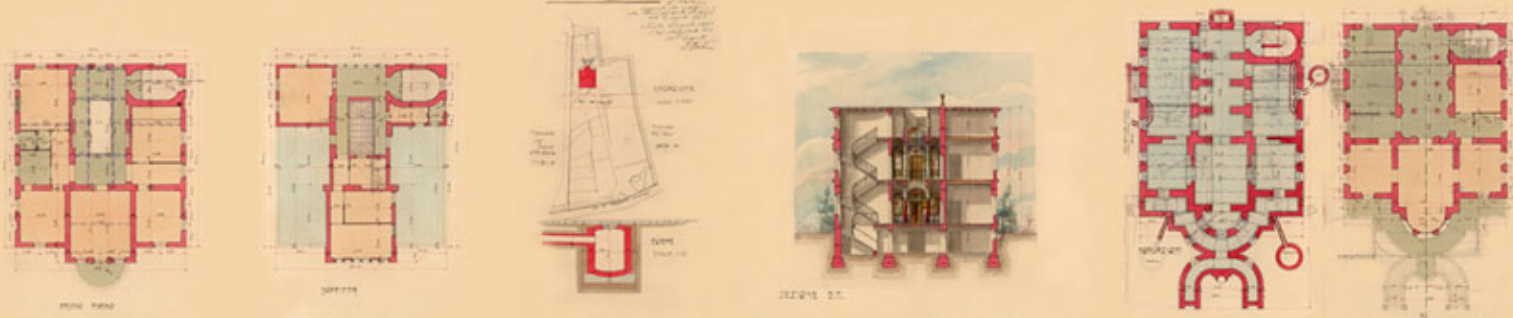
Atlante dei Beni Culturali:  
il patrimonio costruito di Trieste

[www.retecivica.trieste.it](http://www.retecivica.trieste.it)  
E-mail: [atlante@comune.trieste.it](mailto:atlante@comune.trieste.it)

AcegasAps



ATLANTE DEI BENI CULTURALI  
IL PATRIMONIO COSTRUITO DI TRIESTE



## PROGRAMMA:

**GRDA TS**  
 EDIFICI  
 150  
 34

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio ha consentito di riordinare la materia della tutela del patrimonio culturale, in armonia con il nuovo assetto costituzionale dei rapporti Stato-Regioni, coinvolgendo nella tutela del patrimonio anche gli enti territoriali.

L'Amministrazione comunale di Trieste ha voluto, con un progetto ambizioso, superare l'emergenza della verifica dell'interesse culturale del proprio patrimonio immobiliare, aggiornando i propri strumenti di pianificazione ed offrendo alla città un atlante del patrimonio costruito. Le schede di catalogazione, che ora comprendono quasi tutti gli immobili di Trieste sottoposti a vincolo diretto e molti edifici comunali oggetto di verifica, includono dati che vanno al di là delle definizioni legate a semplici codificazioni storiche e tipologiche. Ma il maggiore risultato è stato l'immediata pubblicazione in rete delle schede informatiche in cui viene sintetizzato il frutto delle ricerche.

Il riconoscimento di un "valore", una volta riferito esclusivamente a parametri storico-artistici, attualmente deve fare i conti con l'esistenza di un "patrimonio diffuso", che abbraccia beni con caratteri costruttivi e formali molto diversi tra loro e in cui possono venire riconosciute altre categorie di valori legati alla tradizione insediativa, alla concezione costruttiva e alla innovazione tecnica. La verifica dell'interesse culturale del patrimonio edilizio comunale e l'analisi della struttura di tutela esistente, possono quindi costituire il presupposto per una riflessione sulla identità architettonica della città, sulle modalità d'intervento da utilizzare sull'intero patrimonio censito e sul modo in cui la tutela, facendo propri i più recenti concetti conservativi, può contribuire a rendere conosciuti e condivisi i valori in essa espressi.

Ora il Comune di Trieste, il Ministero per i beni e le attività culturali con Acegas-Aps e IAL Friuli Venezia Giulia intendono estendere la catalogazione a vie, strade e piazze allo scopo di definire le regole guida di intervento sulle pavimentazioni meritevoli di conservazione per il loro interesse culturale.

PER UN PROGETTO CIVICO DI TUTELA  
 DEGLI EDIFICI E DEGLI SPAZI URBANI

INTRODUZIONE

Giorgio Rossi

Assessore ai Lavori pubblici del Comune di Trieste

L'ATLANTE DEI BENI CULTURALI

Andrea Benedetti

Università degli Studi IUAV di Venezia

IL CODICE URBANI, PUBBLICHE PIAZZE, VIE E ALTRI  
 SPAZI URBANI DI INTERESSE CULTURALE

Ugo Soragni

Direttore regionale per i beni culturali  
 e paesaggistici del MIBAC

LE PAVIMENTAZIONI NEI CENTRI STORICI:  
 PROBLEMATICHE DI INTERVENTO

Sergio Pratali Maffei

Università degli Studi di Trieste

PROBLEMI ED ESPERIENZE.  
 L'ILLUMINAZIONE DI VIE E PIAZZE

Massimo Carratù

AcegasAps

PROGETTI E FORMAZIONE NEL  
 SETTORE DEI BENI CULTURALI

Gabriella Lonza

IAL

DIBATTITO E CONCLUSIONI

Moderatore: Alessandro Zanmarchi